

**DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI DIV. III**

**Circolare n. S/ 509111 dell'8 settembre 2003 .
Criteri e modalità per l'applicazione nel 2004 della legge
29 luglio 1981, n. 394, art.10, concernente la concessione di contributi finanziari
ai consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri.**

Premessa

Conformemente a quanto stabilito dall'art.12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunicano le modalità secondo le quali il Ministero delle Attività Produttive (di seguito: Ministero) concederà i contributi finanziari sulle spese sostenute dai consorzi multiregionali agroalimentari e dai consorzi multiregionali per le imprese alberghiere e turistiche, ai sensi della legge 29 luglio 1981, n. 394, successivamente modificata dall'art.4, comma 3, della legge 20 ottobre 1990, n. 304.

In particolare, la circolare stabilisce le modalità riguardanti l'approvazione del programma promozionale da realizzare nel 2004 e la liquidazione del contributo per il programma realizzato nel 2003.

Considerato che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ha attribuito alle Regioni la gestione dei contributi destinati ai consorzi monoregionali e che con il DPCM 26 maggio 2000 sono state trasferite le risorse alle regioni a statuto ordinario, la presente circolare riguarda esclusivamente la gestione dei contributi destinati ai consorzi multiregionali.

Atteso inoltre che il trasferimento delle competenze non è stato ancora perfezionato per le regioni a statuto speciale Sicilia e Valle d'Aosta, alle disposizioni della presente circolare possono ricorrere anche i consorzi monoregionali con sede in tali regioni fino a quando non sarà completato l'iter di trasferimento delle competenze. La liquidazione del contributo è subordinata alla messa a disposizione di questa Amministrazione da parte del Ministero del Tesoro delle relative risorse, attualmente accantonate nel fondo unico.

La presente circolare potrà subire modifiche in relazione agli ulteriori sviluppi del passaggio delle competenze alle regioni.

SEZIONE I

Scopo della concessione dei contributi

1. Secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 143 (Disposizioni in materia di commercio con l'estero), i contributi concessi dal Ministero sono finalizzati ad incentivare lo svolgimento di specifiche attività promozionali e la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.
2. In applicazione della disciplina comunitaria che, per evitare distorsioni della libera concorrenza, vieta gli aiuti diretti alle singole imprese, il contributo è destinato unicamente agli enti associativi per favorire il processo di internazionalizzazione della generalità delle associate.
3. Possono essere oggetto di finanziamento unicamente i costi delle azioni promozionali. I programmi proposti, pertanto, non dovranno contenere iniziative volte al diretto sostegno delle vendite.

Definizione di consorzio multiregionale

4. Sono considerati multiregionali i consorzi di cui almeno il 25% delle imprese associate abbiano la sede legale in una o più regioni diverse da quella delle restanti imprese. Per i consorzi che abbiano più di 60 imprese associate, il requisito minimo è fissato in 15 imprese aventi sede legale in una o più regioni diverse dalle restanti imprese.
5. Tale requisito minimo deve essere posseduto dai consorzi ininterrottamente dal momento della domanda sino al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il programma.

Destinatari dei contributi

6. Possono ottenere il contributo i consorzi e le società consortili multiregionali, anche in forma cooperativa, aventi come scopo esclusivo l'esportazione dei prodotti agro alimentari, nonché i consorzi e le società consortili multiregionali, anche in forma cooperativa, di imprese alberghiere e turistiche, limitatamente alle attività volte ad incrementare la domanda turistica estera.
7. Nello statuto deve essere specificato il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento.
8. Il consorzio deve associare un numero di imprese non inferiore a otto, ovvero a cinque qualora almeno i 4/5 delle imprese abbiano sede nelle regioni dell'obiettivo 1 (Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna). Le suddette condizioni minime devono essere possedute dai consorzi ininterrottamente dalla data della presentazione del programma sino al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il programma stesso.

SEZIONE II

Presentazione delle domande

9. Le domande devono essere redatte in bollo e inoltrate al Ministero delle attività produttive, Direzione Generale per la Promozione degli Scambi - Div. III, Viale Boston 25, 00144 Roma. La spedizione deve essere fatta via raccomandata o per corriere entro e non oltre le date di seguito specificate. Le domande spedite successivamente alle date stabilite non saranno prese in esame. Per l'inoltro via posta fa fede la data del timbro postale, mentre per l'inoltro via corriere fa fede la data di consegna allo stesso o, in mancanza, la data di ricezione apposta sulla busta dal Ministero.
10. Le scadenze per la presentazione delle domande sono così stabilite:
 - domanda di approvazione del programma 2004: 15 novembre 2003
 - domanda di liquidazione del contributo sul rendiconto 2003: 30 aprile 2004
11. Nelle domande deve essere specificato il nominativo dell'eventuale referente, appositamente incaricato dal rappresentante legale di intrattenere rapporti con il Ministero.

SEZIONE III

Presentazione della domanda di approvazione del programma promozionale per il 2004

12. I consorzi che intendono accedere al contributo sulle attività promozionali da realizzare nel 2004 devono presentare il programma al Ministero per l'approvazione. La domanda di approvazione deve essere redatta secondo il facsimile allegato ([Modello A](#)). Il programma si articola in progetti, ciascuno dei quali è descritto secondo la scheda allegata ([Modello B](#)) in modo da presentare analiticamente:

- scelta del mercato estero;
- obiettivo;
- predeterminazione degli indicatori e degli standard da applicare a consuntivo per la misurazione dei risultati;
- azioni promozionali che compongono il progetto (con l'indicazione delle fasi, dei modi, dei tempi, dei luoghi);
- interventi finanziari di eventuali partner pubblici e privati;
- costo totale del progetto al netto di IVA;
- dettaglio delle spese per ciascuna azione al netto di IVA.

Ad ogni scheda il consorzio deve allegare le fotocopie dei preventivi di spesa firmati dall'erogatore dei servizi e/o prestatore d'opera. I preventivi sono destinati unicamente a quantificare un preciso impegno di spesa e non comportano l'obbligo di far eseguire le azioni dai medesimi soggetti. Ove per giustificati motivi alcuni preventivi di spesa non siano disponibili, i relativi costi devono essere basati su una realistica previsione firmata dal legale rappresentante.

13. Le domande e le schede progetto devono essere firmate dal legale rappresentante del consorzio, il quale, con la propria firma, attesta di essere a conoscenza delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci.

14. Il programma deve riportare il piano finanziario sottoscritto anch'esso dal legale rappresentante, con l'indicazione dei costi e della loro copertura, distinta in risorse proprie, contributo atteso del Ministero, altri contributi pubblici e ricavi vari, esposti come segue:

	Copertura	
Costo totale del programma Euro	Risorse proprie (*)	Euro
	Contributo atteso del Ministero	Euro
	Altri contributi pubblici	Euro
	Ricavi vari e sponsorizzazioni private	Euro

(*) per risorse proprie si intendono: le riserve e le quote associative ordinarie e straordinarie già versate dai soci

15. L'attività promozionale deve essere programmata in modo da apportare benefici alla generalità dei consorziati; pertanto i progetti che registrano una partecipazione inferiore alla metà dei soci non sono ammessi a contributo.

16. Conformemente al principio dell'annualità del bilancio statale, sono ammessi soltanto i progetti che avranno esecuzione nel 2004. I progetti di durata pluriennale dovranno essere articolati in sotto-progetti annuali per consentire il finanziamento della quota parte di spese corrispondente.
17. La presentazione del programma promozionale comporta l'impegno della sua esecuzione; l'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata immediatamente al Ministero.
18. Le domande e le schede progetto devono essere redatte utilizzando i modelli allegati alla presente circolare. Il non utilizzo dei modelli o la loro incompleta presentazione può determinare la mancanza delle informazioni necessarie alla conduzione dell'istruttoria ed il conseguente diniego dell'approvazione del programma.

Progetti preferenziali

19. Al fine di favorire la collaborazione sinergica tra diversi organismi finalizzata alla promozione di un insieme organico di iniziative a favore di un settore merceologico o di una filiera in un determinato Paese estero, una preferenza è accordata a quei progetti che prevedano la realizzazione di diverse iniziative in sinergia con le Regioni o con le camere italiane all'estero ex legge 518/70.
20. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, ai citati progetti preferenziali è assicurato un contributo nella misura fissata dall'articolo 10 della legge 394/81 (come modificato dall'articolo 4 comma 3 della legge 20 ottobre 1990 n. 304), nonché la corresponsione di un anticipo nella misura massima del 25%.
21. I progetti preferenziali dovranno essere corredati da una dichiarazione di conferma della collaborazione rilasciata dall'organismo partner.

Scelta degli indicatori e degli standard

22. Ciascun progetto dovrà specificare gli indicatori e gli standard da utilizzare per verificare il raggiungimento dei risultati attesi. Nel presente contesto si intende:
 - a) per **indicatore** una variabile quantitativa o qualitativa in grado di rappresentare l'efficacia di un'azione promozionale misurandone i risultati conseguiti:
 - *esempio di variabile quantitativa*: la registrazione degli atti che manifestano un apprezzamento, quali, ad esempio, la frequenza degli accessi al sito WEB, il numero di operatori contattati in fiera, ecc.;
 - *esempio di variabile qualitativa*: la raccolta di giudizi espressi secondo scale ordinali (da "0" a "10" ovvero da "insufficiente" a "ottimo"), quali, ad esempio, le risposte ad un questionario appositamente predisposto.
 - b) per **standard** il valore atteso di un certo indicatore (ad esempio: numero atteso di accessi al sito WEB, posizione attesa sulla scala di valori del questionario, ecc.),

Con la presentazione del programma, si dovrà precisare l'obiettività dei metodi di rilevazione, specificando, ad esempio, l'ampiezza del campione degli intervistati, indicando il metodo che sarà utilizzato per la loro selezione, fornendo il facsimile

del questionario di intervista ecc. La documentazione relativa ai sistemi di misurazione, ai parametri utilizzati, alle interviste ecc. dovrà essere conservata per consentire al Ministero di effettuare le proprie verifiche.

Documentazione a corredo della domanda

23. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione dalla quale risulti l'idoneità del consorzio a chiedere il contributo:

- fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda; qualora lo statuto sia già stato presentato in precedenza, è sufficiente la dichiarazione relativa alle variazioni intervenute ovvero alla assenza di variazioni; la stessa dichiarazione deve essere presentata qualora le modifiche siano intervenute dopo l'inoltro della domanda;
- fotocopia delle deliberazioni degli organi statutariamente competenti relative all'approvazione del programma promozionale;
- certificato della Camera di commercio rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di presentazione della domanda, attestante che il consorzio svolge attività e non è soggetto a procedure concorsuali; il rappresentante legale può sostituire tale certificato con una dichiarazione di responsabilità;
- elenco delle imprese associate redatto utilizzando lo schema sottoindicato

{PRIVATE}Deno minazione	Sede legale e Regione	n. iscrizione CCIAA	Indirizzo e telefono sede operativa
.....			
.....			
.....			

- (solo per i consorzi agro-alimentari), delibera della Regione nella quale il consorzio ha la sede legale (da richiedere ove non sia stata ancora emessa) che qualifica il consorzio richiedente come agroalimentare, ai sensi dell'art.10 della legge 394/81.

24. I consorzi agroalimentari devono inviare copia della domanda al Ministero delle Politiche agricole – D.G. per le Politiche Strutturali e lo Sviluppo Rurale, Ufficio Cooperazione Via XX Settembre 20, Roma.

Ammissibilità dei progetti

25. Sono ammissibili al contributo i progetti strettamente promozionali. A titolo esemplificativo si indicano qui di seguito alcune tipologie di progetti:

a) Partecipazione a Fiere Estere;

b) Partecipazione a Fiere Internazionali in Italia (le spese relative alle manifestazioni che si svolgono in Italia devono riguardare eventi a carattere internazionale, secondo il riconoscimento effettuato dal Ministero);

- c) Realizzazione, stampa e distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informatico, ecc., redatti in lingua estera; le spese relative alla semplice ristampa non saranno ammesse a contributo;
 - d) Pubblicità effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione;
 - e) Workshop, conferenze e incontri promozionali con operatori esteri;
 - f) Azioni dimostrative e degustazioni;
 - g) Missioni di operatori esteri in Italia e italiani all'estero;
 - h) Ricerche di mercato;
 - i) Corsi professionali ed educational per operatori esteri;
 - j) Apertura e aggiornamento sito internet predisposti in lingua estera, sono ammessi a contributo gli aggiornamenti che comportano variazioni strutturali e grafiche sostanziali.
26. Le spese del personale di supporto alle manifestazioni sono riconosciute solo se sostenute da dipendenti del consorzio o da persone da esso specificamente incaricate. Sono ammissibili le spese di viaggio effettuate con mezzi pubblici e le spese di vitto e alloggio.
27. Oltre alle spese direttamente sostenute per i progetti sopra descritti, possono essere finanziate anche le spese generali di gestione e di personale effettivamente imputabili alle iniziative, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali di ogni progetto. Le spese generali devono riferirsi all'attività svolta in sede per la preparazione iniziale e per le attività conseguenti successive alle iniziative. Non sono ammesse spese imputate in modo generico.
28. Sono escluse dal contributo le spese relative ad azioni dirette a sostenere le vendite, le reti di distribuzione e in generale tutte le spese concernenti azioni dirette a mantenere rapporti commerciali con la clientela già acquisita. Sono altresì escluse le spese relative ad azioni residuali di progetti finanziati da altri enti pubblici.

Approvazione del programma

29. Il programma promozionale si intende approvato qualora entro il 15 febbraio 2004 non siano state formulate osservazioni da parte del Ministero.
30. Il programma già presentato potrà essere successivamente integrato con nuovi progetti solo se sussistono giustificazioni sostanziali ed obiettive; i nuovi progetti devono essere presentati almeno 60 giorni prima della loro esecuzione ed in ogni caso non oltre il 30 giugno 2004. Le integrazioni presentate dopo tale data non saranno prese in considerazione.
31. Il Ministero valuta l'ammissibilità del programma promozionale presentato tenendo conto:
- della conformità ai criteri definiti nella presente circolare;

- della validità tecnico economica in termini di promozione delle esportazioni;
- della coerenza con le linee di indirizzo dell'attività promozionale 2004;
- della completezza delle informazioni fornite.

SEZIONE IV

Presentazione della domanda di liquidazione del contributo sul programma 2003

32. Il consorzio che nel corso del 2003 abbia realizzato il programma promozionale approvato dal Ministero può inoltrare la domanda di liquidazione del contributo sulle spese effettivamente sostenute.
33. La domanda deve essere redatta in bollo secondo il facsimile allegato ([Modello C](#)).
34. La rendicontazione dovrà essere redatta seguendo l'ordine già impostato in sede di presentazione del programma, utilizzando, quindi, in primo luogo, la stessa numerazione dei progetti e giustificando accuratamente gli eventuali scostamenti che si dovessero verificare tra gli importi dei preventivi e quelli dei consuntivi.

Documentazione a corredo della domanda

35. Alla domanda sono allegati:
 - la relazione sull'esecuzione del programma 2003, suddivisa in una parte descrittiva generale e in schede concernenti i singoli progetti realizzati; le schede devono essere redatte secondo il facsimile allegato ([Modello D](#));
 - il prospetto finanziario di copertura della spesa sottoscritto dal legale rappresentante distinto in risorse proprie, risorse acquisite da soggetti privati, ricavi ed eventuali finanziamenti pubblici;
 - l'elenco delle fatture quietanzate relative alle spese effettivamente sostenute dal consorzio, autocertificato dal legale rappresentante che ne attesta la veridicità, redatto secondo il facsimile allegato ([Modello E](#));
 - le modifiche dello statuto eventualmente intervenute;
 - il certificato camerale come descritto al punto 23;
 - l'elenco delle imprese consorziate come descritto al punto 23;
 - la fotocopia del bilancio consortile al 31/12/2003, completo di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa se disponibile e nota di deposito da cui risultino gli estremi del deposito stesso.

Conservazione della documentazione di spesa

36. La documentazione di spesa deve essere conservata presso la sede del consorzio per eventuali controlli del Ministero. Le spese devono essere documentate dalle fatture originali quietanzate intestate al Consorzio e dalle ricevute fiscali conformi alla normativa vigente in materia fiscale.

Criteri di liquidazione del contributo

37. Se l'intero programma o alcuni dei progetti sono finanziati da altri enti pubblici, nella determinazione del contributo saranno computati anche i predetti finanziamenti, affinché il contributo complessivo non superi il 70% del totale delle spese ammesse; il consorzio è tenuto a dichiarare l'esistenza di tali condizioni e ad inviare fotocopia dei provvedimenti concessivi.
38. La misura del contributo, ai sensi dell'art.10 della legge 394/81 e dell'art.4 comma 3 della legge 304/90, non potrà eccedere:
- il 40% delle spese sostenute per i consorzi che alla data della domanda di liquidazione risultino costituiti da più di 5 anni;
 - il 60% delle spese sostenute per i consorzi le cui imprese sono ubicate per almeno i 4/5 nei territori delle Regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
 - il 70% delle spese sostenute per i consorzi che al momento della domanda di liquidazione risultino costituiti da non più di cinque anni; in tal caso il consorzio deve associare in maggioranza imprese che in precedenza non siano state associate ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi finanziari del Ministero.
39. In ogni caso il contributo non può superare il limite massimo annuale di Euro 77.468,53 per i consorzi aventi fino a 24 soci, di Euro 103.291,38 per i consorzi aventi da 25 a 74 soci e di Euro 154.937,07 per i consorzi composti da almeno 75 soci.
40. Per la liquidazione del contributo il Ministero valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al programma approvato, esamina i risultati conseguiti con l'applicazione degli indicatori e degli standard a suo tempo predeterminati, esclude le eventuali spese non aventi natura promozionale e tiene conto dei limiti della dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Amministrazione.

Ispezioni e verifiche

41. Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e nei limiti previsti dallo stesso, le domande possono essere corredate da autocertificazioni.
42. Il Ministero si riserva di disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla esecuzione del programma promozionale, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle copie dell'atto costitutivo, dello statuto e del bilancio depositato e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.
43. In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dall'articolo 76 del menzionato DPR 445/2000; inoltre, qualora vengano meno le qualità meritorie, questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

Come contattare il Ministero

44. L'Ufficio incaricato dell'istruttoria è disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti. In particolare, gli operatori che vogliono conoscere lo stato dell'istruttoria possono riferirsi ai funzionari incaricati il cui nome è riportato in ogni comunicazione scritta.

{PRIVATE}Indirizzo: Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per la Promozione degli Scambi
Divisione III
Viale Boston 25 - 00144 ROMA

Dirigente: Dott. Claudio Borghese
Tel. 06-5964 7548 06-5993 2460
Fax: 06-5993 2454
E-mail: promo3@mincomes.it

Incaricati Sig.ra Simona RE Tel. 06-5993 2638
dell'istruttoria: Sig. Alberto VACCARO Tel. 06-5993 2515

Per ulteriori particolareggiate informazioni sulla redazione dei progetti si invita a consultare il Sito Web del Ministero:

<http://www.mincomes.it>

{PRIVATE}

Il DIRETTORE GENERALE
Gianfranco Caprioli

Seguono 5 allegati

MODELLO A

**Schema di domanda di approvazione
del programma promozionale 2004 ex legge 394/81 art.10
(in bollo)**

Data

Al Ministero delle Attività Produttive
D.G. per la promozione degli scambi - Div.III
Viale Boston, 25 00144 ROMA

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di approvazione del programma promozionale 2004

Il sottoscritto..... legale rappresentante del Consorzio
....., con sede legale in e sede
operativa in telefono n. fax n.
..... e-mail, iscritto alla CCIAA di
....., al n., vista la circolare di codesto Ministero
n509111 dell'8 settembre 2003, chiede l'approvazione del programma promozionale
2004.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci,
dichiara:

- che il consorzio ha natura multiregionale (ovvero che trattasi di consorzio monoregionale ubicato nelle regioni a statuto speciale Sicilia o Valle d'Aosta);

- che la maggioranza delle imprese consorziate non aderisce a più di un consorzio che abbia accesso ai contributi da parte del Ministero o delle regioni sulle attività promozionali;

e comunica di avere incaricato il sig. quale referente per i rapporti con il Ministero.

Allega :

1) il programma dell'attività promozionale verso l'estero da svolgere nel 2004, composto di n.....progetti per la spesa totale di Euro:....., corredato degli eventuali provvedimenti con cui altri enti pubblici dichiarano di finanziare il programma;

2) la documentazione indicata al punto 23 della circolare (se lo statuto e l'atto costitutivo sono stati inviati precedentemente e non sono state apportate modifiche, dichiararlo; se ci sono state modifiche, inviarle in fotocopia);

3) la fotocopia della ricevuta della raccomandata che attesta l'invio della domanda anche al Ministero per le politiche agricole (per i consorzi agroalimentari).

Firma del legale rappresentante

(firma autenticata o fotocopia documento ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO B

Scheda concernente i progetti promozionali ex legge 394/81 art.10 da realizzare nel 2004

Progetto n..... denominato.....

Scelta del mercato estero (motivi, scopi).....

.....

Obiettivo del progetto

Indicatori e standard (parametri prescelti per valutare i risultati promozionali)
.....
.....

Azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luoghi, risorse da impiegare)
.....
.....
.....
.....

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti sia pubblici che privati (denominazione, rapporto finanziario con il progetto).

.....

Costo del progetto Euro;

Dettaglio delle spese per ciascuna azione:

.....
.....
.....

(Ove non siano disponibili alcuni preventivi di spesa, il relativo costo deve essere basato su una realistica previsione).

Spese generali e di personale (solo se pertinenti al progetto, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali del progetto relative all'attività svolta in sede per la preparazione e la verifica successiva):

.....
.....
.....

Numero consorziate partecipanti al progetto

Firma del legale rappresentante

(firma autenticata o fotocopia documento ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO C

Schema di domanda di liquidazione del contributo sulle spese relative ai progetti promozionali realizzati nel 2003 ex legge 394/81 art.10 (in bollo)

Data

Al Ministero delle Attività Produttive
D.G. per la promozione degli scambi - Div.III
Viale Boston, 25 00144 ROMA

Oggetto: Legge 394/81, art. 10 - Richiesta di liquidazione del contributo sul programma promozionale 2003.

Il sottoscritto..... legale rappresentante del Consorzio
....., con sede legale in
..... e sede operativa in telefono n.
..... fax n. e-mail
....., iscritto alla CCIAA di, al n.
....., vista la circolare di codesto Ministero n509111 dell'8 settembre 2003,

chiede:

la liquidazione del contributo sulle spese relative al programma realizzato nel 2003 e approvato da codesto Ministero. A tal fine comunica di avere incaricato il sig. quale referente per i rapporti con il Ministero.

allega:

- la relazione sull'esecuzione del programma di attività promozionale verso l'estero per il 2003, già approvato da codesto Ministero, composta da una parte descrittiva generale e da n..... schede concernenti i singoli progetti realizzati, redatte secondo il Modello D; la spesa totale del programma è pari a Euro...;
- il prospetto finanziario;
- l'elenco delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante, il cui importo totale è pari a Euro;
- la residua documentazione richiesta al punto 35 della circolare.

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci ed avendo diretta conoscenza di quanto esposto,

dichiara:

- che il consorzio ha mantenuto la natura multiregionale per tutto il corso dell'anno 2003 (ovvero che trattasi di consorzio monoregionale ubicato in regione a statuto speciale);
- che la maggioranza delle imprese consorziate non aderisce a più di un consorzio che abbia accesso ai contributi da parte del Ministero o delle regioni sulle attività promozionali;
- di **essere/di non essere** beneficiario di contributi da parte di enti pubblici destinati a finanziare le attività promozionali per le quali viene richiesto il contributo ministeriale (allegando le relative delibere);
- (per i consorzi agro-alimentari) di non avere svolto attività finalizzata al mercato italiano;
- che attualmente le imprese associate sono numeroe che il numero minimo richiesto dalla circolare è stato mantenuto per tutto il corso del 2003;
- che attualmente il consorzio risulta costituito da **oltre/meno** cinque anni; in tale ultimo caso dichiara che il consorzio non associa in maggioranza imprese associate in precedenza ad altri consorzi che abbiano usufruito di contributi del Ministero;
- che il consorzio **ha/non** ha sede nei territori delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e che le imprese consorziate sono/non sono ubicate per almeno 4/5 in detti territori;
- di **essere/non essere** tenuto all'obbligo di esibire la bolletta d'incasso;
- che, ai fini del pagamento del contributo ministeriale, la somma può essere accreditata sul c/c n. intrattenuto presso la Banca, codice CAB n.codice ABI n.;
- di essere intestatario del codice fiscale n.(partita IVA n.).

Firma del legale rappresentante

(firma autenticata o fotocopia documento ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO D

Scheda concernente i progetti promozionali ex legge 394/81 art.10 realizzati nel 2003

Progetto n..... denominato.....
.....

Risultati raggiunti a fronte dell'obiettivo prescelto, valutati in relazione agli indicatori e agli standard precedentemente fissati.....
.....
.....
.....

Attuazione delle azioni (per ciascuna: fasi, modi, tempi, luoghi, risorse impiegate).
.....
.....
.....

Ruolo di eventuali soggetti partecipanti sia pubblici che privati (denominazione, rapporto finanziario con il progetto)
.....

Costo del progetto Euro;

Dettaglio delle spese per ciascuna azione:

.....
.....
.....

Spese generali e di personale (solo se pertinenti al progetto, limitatamente alla misura massima del 20% delle spese totali relative all'attività svolta in sede per la preparazione e la verifica successiva):

.....
.....
.....

Numero imprese consorziate che hanno partecipato al progetto

Firma del legale rappresentante

(firma autenticata o fotocopia documento ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

MODELLO E

**Elenco fatture intestate al consorzio relative alle spese sostenute per
la realizzazione del programma promozionale del 2003 ex legge 394/81 art.10**

{PRIVATE}Denominazione progetti e descrizione azioni	Fattura/Ricevuta fiscale n. del	Data di pagamento fattura	Fornitore del bene o del servizio	Importo Euro netto IVA
---	---	----------------------------------	--	-------------------------------

Progetto 1 ... descr. azione a descr. azione b descr. azione c				
Progetto 2 ... descr. azione a descr. azione b descr. azione c				
Progetto 3 ... descr. azione a descr. azione b descr. azione c				

Firma del legale rappresentante

(firma autenticata o fotocopia documento ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Esempio:

Denominazione	Fattura fiscale n. del	Data pagamento fattura	Nome del fornitore del bene o del servizio	Importo Euro netto IVA
Progetto N 1	Fattura n. 045	Data	Ditta Mario	Euro 6.200
Campagna pubblicitaria	del 30.3.2003			
a) Stampa opuscolo	Fattura n. 078	Data	Ditta Rossi	Euro 5.000
b) distribuzione	del...			
c)				

